

ABA
PARENT TRAINING e AUTISMO.
Gestione dei Comportamenti Problema



COSA È IL PARENT TRAINING?

Il **Parent training** è una molteplicità di interventi educativi in cui i protagonisti principali sono i **genitori o i caregiver**.

Rappresenta un momento di formazione, **promosso e guidato da uno specialista** che richiede un **coinvolgimento attivo dei genitori** nell'intervento educativo terapeutico del figlio.



COSA È IL PARENT TRAINING?

Obiettivi del Parent Training

- **Migliorare** la qualità della vita del bambino e della famiglia
- **Aiutare** i genitori o i caregiver a comprendere di poter intervenire attivamente nel modificare il comportamento del figlio o bambino.
- **Aumentare** l'efficacia della terapia
- **Favorire** la generalizzazione degli apprendimenti
- **Promuovere** lo sviluppo e il mantenimento dei comportamenti funzionali del bambino.

Tra gli interventi del parent training ci sono percorsi di **gestione dei comportamenti disfunzionali e/o comportamenti problema.**



COMPORTAMENTI PROBLEMA

Perché è importante parlare di comportamenti problema in bambini con diagnosi di autismo?

Per la frequenza con cui si presentano:

Secondo studi su i tratti caratteristici dei bambini con autismo, fino al 50% dei bambini con disturbo dello spettro autistico presenta una elevata frequenza di comportamenti dirompenti come: crisi di collera, aggressività, distruzione di oggetti o materiali e **non compliance** (non collaborazione, non rispetto delle regole).

Rif. Parent Trainig nel disturbo dello spettro dell'autismo .Guida pratica sui modelli di intervento evidence based . Giulia Giovagnoli e Luigi Mazzone (a cura di)



COMPORTAMENTI PROBLEMA

Perché sono così frequenti nei bambini con diagnosi di autismo?

Perché esiste un legame tra: sviluppo del bambini, difficoltà nella comunicazione e la fatica nel rispettare delle regole/inadempienza (**non compliance**) .

I comportamenti problema hanno una funzione, ovvero sono modi inadeguati **per comunicare qualcosa** es: accesso al tangibile (cibo, oggetto preferito), ottenere l'attenzione ed evitamento.



Comportamenti problema perché intervenire?

- Per l'impatto che hanno sulla qualità della vita
- Interferiscono /barriera per gli apprendimenti
- Aumentano l'isolamento dai pari
- Incrementano lo stress

FATTORI DI RISCHIO:

- ✓ Presenza o meno del linguaggio verbale o/e avere deficit (non avere modalità efficaci per comunicare i propri bisogni)
- ✓ Avere un deficit nella comprensione del linguaggio/non comprendere le richieste e conseguenza non collaborazione (no compliance)
- ✓ Autismo con forma più severa
- ✓ Presenza di epilessia con comorbidità
- ✓ Minore educazione parentale
- ✓ Familiarità con disturbi psichiatrici



COMPORAMENTI PROBLEMA (cp) E PARENT TRAINING

Ovvero:

attuare un piano d'intervento per quando i cp perseverano e inficiano il funzionamento del bambino a casa, a scuola e nella società.

Come :

implementando specifiche procedure, strutturate in modo da incrementare l'interazione genitore-bambino. Riducendo i cp e ampliando i comportamenti prosociali.

Attivando con la famiglia strategie utili e calibrate sulla specificità del bimbo.

Promuovendo le strategie utili già in atto e nuove modalità

Attraverso :

l'analisi del comportamento che è la scienza che utilizza tecniche e procedure derivate dai principi del comportamento per incrementare repertori comportamentali socialmente significativi e ridurre quelli problematici .



Come si articola l'intervento e il parent training

Attraverso:

1. **LA VALUTAZIONE (ASSESSMENT)** e individuazione delle procedure e strategie da parte DELL'ANALISTA DEL COMPORTAMENTO da condividere ed attuare insieme ai genitori.
2. **Condividere, adottare con la famiglia STRATEGIE BASATE SULLA GESTIONE DELL'ANTECEDENTE O PREVENTIVE** come AD ESEMPIO sistemare gli oggetti desiderati e che non si possono avere in alto o in modo non visibile. Creare una struttura giornaliera /routine. Fornire scelte in una varietà di oggetti o attività preventivamente selezionata . Utilizzare di supporti visivi e uditivi (liste scritte, timer) per segnalare transizioni, cambiamenti e passaggio da attività preferita a meno preferita)
3. **Insegnare, utilizzare e condividere con i genitori STRATEGIE BASATE SULLE CONSEGUENZE:** ES. Utilizzo dell'attenzione sociale positiva, riconoscere i comportamenti appropriati del proprio bambino e a lodarlo in presenza di questi. Identificare e trattenere l'attenzione nei momenti in cui il bambino si comporta in modo appropriato. Ignorare deliberatamente i comportamenti inappropriati . Rendere i genitori consapevoli del Rinforzo differenziale.



Come si articola il parent training

4. Promuovere con i genitori l'utilizzo di strategie e strumenti come : **CONTINGENZE COMPORTAMENTALI E UN SISTEMA DI TOKEN ECONOMY** ovvero valutare insieme la possibilità di fare una sorta di contratto comportamentale, fornire al bambino delle chiare regole e una chiara comprensione su quale comportamento riceve, quale conseguenza.
5. **guidare i genitori con un TRAINING per LA COMPLIANCE** : insegnare a fare richieste efficaci ai figli, ponendole in modo dirette, semplici, date una volta sola quando e portarla fino in fondo.
6. **Promuovere insieme L' ACQUISIZIONE DI NUOVE ABILITÀ** con la riduzione dei cp si possono insegnare anche comportamenti più funzionali in sostituzione di quelli disadattivi.
7. **Favorire la GENERALIZZAZIONE E MANTENIMENTO:** nel parent training sono previste strategie necessarie per promuovere la generalizzazione dei comportamenti appropriati in altri contesti di vita. I cambiamenti se sostenuti resteranno anche dopo la conclusione del trattamento.



In conclusione ...

La maggior parte dei comportamenti non sono casuali, ma avvengono per una ragione. Il comportamento è operante, cioè è selezionato, modellato e mantenuto dalle sue conseguenze: il comportamento cresce o cala in virtù delle conseguenze ambientali che incontra.

Difronte a comportamenti non compresi e apparentemente imprevedibili si può rispondere inavvertitamente con modalità che rinforzano il comportamento inappropriato del bambino.

Tramite la comprensione della funzione dei comportamenti problematici i genitori imparano a cambiare la propria risposta abituale in modo da insegnare al bambino comportamenti più appropriati .

*Rif. Parent Trainig nel disturbo dello spettro dell'autismo .Guida pratica sui modelli di intervento evidence based .
Giulia Giovagnoli e Luigi Mazzone (a cura di)*

